



## Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli Nord

Gentili Colleghi,

Si evidenziano, di seguito, le decisioni adottate dal COA in merito ai principali argomenti trattati nelle ultime sedute consiliari:

- Dopo una serie di comunicazioni in merito alle criticità degli Uffici Giudiziari di Napoli Nord rivolte al Presidente del Tribunale nei mesi scorsi, si tenuto un incontro in data 30 gennaio tra il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli Nord ed il Presidente del Tribunale. In tale occasione il COA ha obiettato innanzitutto che le disfunzioni, derivanti da una pianta organica sottostimata ab origine e comunque insufficiente, non possono ricadere sull'Avvocatura e sui cittadini, invitando il Presidente ad attivarsi nell'immediatezza considerato che è il solo ad avere gli strumenti per richiedere ed ottenere il distacco di unità amministrative per colmare le lacune di organico;

I Consiglieri hanno evidenziato, inoltre, che l'Ufficio del Giudice di Pace di Napoli Nord ha sempre sofferto di una grave disfunzione in termini di pianta organica, e che, nonostante ciò, la fattiva collaborazione tra il Consiglio dell'Ordine ed i precedenti Presidenti del Tribunale, sfociata nella stipula della convenzione tra Ordine, Tribunale e Associazione volontari Carabinieri, ha consentito di recuperare la maggior parte degli arretrati accumulati nel tempo.

I Consiglieri hanno chiesto, altresì, al Presidente la revoca immediata del decreto 126 del 2021 relativo alla sospensione del servizio amministrativo della pubblicazione delle sentenze presso il GdP di Napoli Nord. Il Presidente del Tribunale pur ammettendo che il blocco della pubblicazione delle sentenze non potesse proseguire, ha dichiarato che sarebbe stato comunque costretto, a causa della mancanza di unità amministrative, a dover bloccare il servizio di liquidazione dei patrocini a spese dello stato.

Il COA ha chiesto, ancora, l'aumento del numero delle udienze da trattare dinanzi ai Giudici di Pace ed il rispetto del protocollo del marzo 2020 che prevedeva la comunicazione dei decreti di rinvio delle udienze all'Ordine onde consentirne la diffusione agli iscritti attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale e per ovviare, o quanto meno contenere, le disfunzioni dovute alla carenza di personale, si è dichiarato comunque disponibile a sottoscrivere e finanziare un nuovo protocollo con l'Associazione Volontari Carabinieri.

Il COA ha chiesto poi al Presidente la revoca immediata del decreto n. 5/22 con il quale ha stabilito che i procedimenti civili, a decorrere dal 1° febbraio 2022, non



## Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli Nord

verranno assegnati al magistrato laddove non risulti versato o sufficientemente versato il contributo unificato e che l'assegnazione avverrà solo al termine della pratica di recupero. Sottolineando che questo decreto limita enormemente il diritto di difesa dei cittadini soprattutto di quelli meno abbienti e l'avvocatura tutta non può restare silente dinanzi ad un provvedimento di tale portata che sarebbe stato sicuramente impugnato nel caso in cui non fosse stato revocato.

Poiché, infine, il Presidente del Tribunale ha dichiarato che l'ufficio del GdP di Napoli Nord è l'unico ufficio del circondario presso il quale si è verificato un vero e proprio caso da valutare con attenzione particolare, per l'elevatissimo numero di procedimenti iscritti a ruolo con omesso versamento del contributo unificato, ha chiesto un intervento del COA di Napoli Nord teso a stigmatizzare il fenomeno. Il COA, prima di adottare alcun provvedimento in merito, ha chiesto di conoscere i dati statistici degli Uffici dei Giudici di Pace del circondario, onde poter avere un quadro completo della vicenda;

- Al successivo incontro del 7 febbraio il COA ha evidenziato di non aver ricevuto i dati statistici indicati dal Presidente del Tribunale di Napoli Nord e vista l'indisponibilità da parte del Presidente a voler trovare una soluzione alle tante criticità che non fosse in danno dell'Avvocatura e della collettività, ha rimarcato le richieste già formulate al precedente incontro dichiarando che saranno adottati provvedimenti atti a contrastare dette disposizioni;
- Durante la seduta dell'8 febbraio è stato deliberato di conferire incarico legale per impugnare il Decreto n. 5/22 del Presidente del Tribunale di Napoli Nord;
- Durante la seduta del 15 febbraio è stato deliberato di stigmatizzare il contenuto del Decreto n. 16/22 del Presidente del Tribunale di Napoli Nord che ricalca, tra l'altro, la disposizione del Decreto 5/22 oltre a prevedere il blocco del servizio di liquidazione dei procedimenti con patrocinio a spese dello stato. Di stigmatizzare inoltre il comportamento del Presidente del Tribunale il quale con le proprie scelte organizzative sta determinando di fatto il blocco degli Uffici Giudiziari di Napoli Nord;
- È stato deliberato, pertanto, di chiedere un incontro urgente al Presidente della Corte d'Appello di Napoli per discutere delle criticità proprie del Tribunale di Napoli Nord e di quelle determinate dal Presidente, nonché di prevedere un'impugnativa con motivi aggiunti relativamente al decreto 16/22;



## Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli Nord

- In data 01.03.22 si è tenuto presso la Corte d'Appello di Napoli un incontro con l'Ufficio di Presidenza del COA di Napoli Nord durante il quale sono state evidenziate le criticità già esistenti presso gli Uffici Giudiziari di Napoli Nord e quelle determinate dai provvedimenti del Presidente del Tribunale di Napoli Nord;
- A seguito di detto incontro il COA di Napoli Nord ha trasmesso al Consiglio Giudiziario tutti i provvedimenti adottati dal Presidente del Tribunale di Napoli Nord e le note di contestazione del COA attraverso le quali venivano rappresentati i motivi di doglianza, chiedendo l'intervento della Commissione di Vigilanza del Consiglio Giudiziario per la valutazione dell'intera vicenda e l'adozione degli opportuni provvedimenti.

**COA NAPOLI NORD**

**UFFICIO DI PRESIDENZA**